

Antivirus Grisoft, gratuito ed efficace

(i tutorial di Alessandro de Simone)

Copyright Alessandro de Simone 2003 – 2004 – 2005 (www.alessandrodesimone.net) - È vietato trascrivere, copiare, stampare, tradurre, riprodurre o divulgare il presente documento, anche parzialmente, senza l'autorizzazione scritta dell'autore. I siti Internet, le case editrici e le pubblicazioni di settore che intendano utilizzare questo documento possono contattare l'autore (FastSum@alessandrodesimone.net) per gli accordi del caso.

Copyright Alessandro de Simone 2003 – 2004 – 2005 (www.alessandrodesimone.net) – No transcribing, no copyng, no reproducing, no translating, no printing, no publishing this document – even if partially – without author's written authorization. Websites and publishing house who wish to employ this document must write the author (FastSum@alessandrodesimone.net).

Scaricamento / Installazione / Cookies / Eccetera

Il programma – giunto alla versione 7.0.344 – si può scaricare dal sito <http://www.grisoft.com>. e (ci mancherebbe...) non manifesta la presenza di trojan, né di spyware (scansione compiuta ripetutamente con il programma Microsoft AntiSpyware aggiornato al settembre 2005). Non sono stati individuati cookies né in fase di download del programma né in seguito alle numerose connessioni a Internet.

Che cosa fa il programma

Si tratta di un antivirus totalmente gratuito e aggiornabile automaticamente on-line. Non ha nulla da invidiare ad altri programmi commerciali simili e sembra proteggere in modo adeguato il computer sia off-line, sia nel corso della navigazione. Dopo l'installazione viene di solito posizionata sul desktop l'icona del programma, molto comoda per chi non è abituato a gestire le icone della *systray*. Ma anche qui è comunque presente la sua icona, pronta per mettere a disposizione le varie opzioni. Per rendere efficace l'utilizzo dell'antivirus si consiglia – come

vedremo – di impostare l'opzione di attivazione del programma in concomitanza dell'accensione del PC. Aprendo il programma compare la finestra di **figura 1**, suddivisa in due parti, ove sono presenti sei pulsanti, uno sotto l'altro (a sinistra) e tre grossi pulsanti a destra. Come vedremo, alcune funzioni offerte da alcuni pulsanti verranno riproposte in un'altra finestra; ciò può generare confusione, ma in effetti è solo questione di abitudine.



Figura 1. La schermata di apertura dell'antivirus AVG.

Primi passi per l'uso ottimale del programma

Premendo il pulsante *Control Center* compare (vedi **figura 2**) la finestra del *Centro Di Controllo* suddivisa in due parti, in cui sono posizionati tre pulsanti a sinistra e quattro a

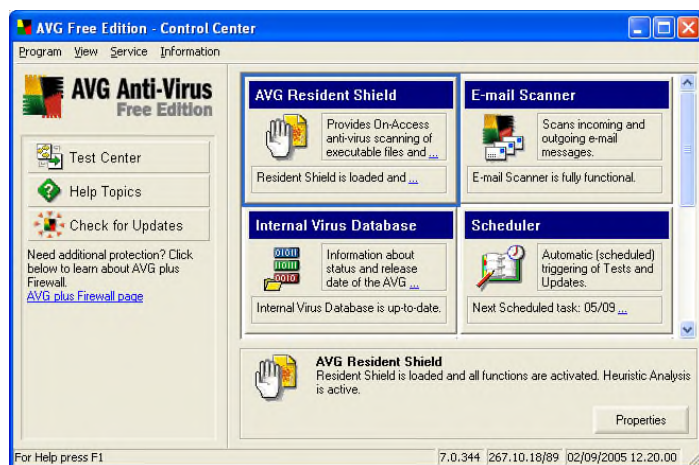


Figura 2. Il centro di controllo di AVG.

destra. *Help Topics* è il consueto Help in linea (purtroppo in inglese, come tutto il programma); *Check for updates* permette l'aggiornamento via Internet (svolge la stessa funzione offerta da *Check Updates* di **figura 1**) e *Test Center*, che in realtà fa riapparire la finestra di prima. Per scansionare le memorie di massa del PC sono possibili due azioni: premendo *Scan Computer* inizia immediatamente la scansione di tutte le memorie di massa accessibili in quel momento: dischi

rigidi, floppy, memory stick (eventualmente connesse alla porta

USB) e perfino CD e DVD (se presenti all'interno delle unità di lettura). Se, invece, si desidera scansionare solo alcune cartelle o alcuni dischi, bisogna premere il pulsante *Scan Selected Areas*, che permette la selezione di specifiche memorie di massa con la semplice apposizione del segno di spunta sul percorso desiderato (**figura 3**). C'è da dire, inoltre, che non è necessario aprire il programma AVG per scansionare "al volo" un file o una cartella: se, per esempio, ci si trova in una finestra di *Esplora Risorse*, basta selezionare gli elementi che si desidera esaminare e, premendo il tasto destro del mouse, scegliere l'opzione "Scan with AVG free" dall'elenco che compare nel menu contestuale. Quest'opportunità è utile soprattutto per verificare la presenza di virus su dischetti, su alcune cartelle presenti in rete oppure dopo il download di programmi sospetti da Internet. Premendo il pulsante "Scan selected areas" inizia la scansione che avrà termine, come intuitivo, dopo un periodo di tempo proporzionale al numero e alla dimensione dei file da scansionare, alla velocità del processore e a quella del disco rigido (o della memoria di massa coinvolta). Durante la scansione - che può essere interrotta in qualsiasi momento premendo il pulsante "Pause" della finestra che compare - vengono costantemente visualizzati i nomi dei file sottoposti a scansione ("*Scanner objects...*"), comprensivo di *Path*, il loro numero totale, la quantità di Gigabyte dei file scansionati e l'eventuale numero di virus individuati. Il buon senso impone che durante la scansione il PC non debba essere usato. Se, però, occorre utilizzarlo urgentemente per un qualsiasi motivo, basterà premere il tasto *Pause*, usare il PC per le necessità del caso e alla



Figura 3. Scansioni di specifiche unità di memoria.

fine premere il pulsante *Continue* in modo da completare la scansione antivirus. In questo modo si evita di ripetere la scansione dall'inizio, ma è indispensabile essere certi che, durante la sospensione, il PC non abbia corso pericoli di infezione. In altre parole non è prudente, per esempio, interrompere la scansione, collegarsi a Internet e poi riprendere la scansione al termine di un download (o, peggio, dopo aver scaricato la posta e aver aperto mail sospette senza prendere alcuna precauzione!). Se, invece, il caso è questo, conviene ripetere la scansione dall'inizio: in questo caso basta premere il pulsante *Stop* e rispondere *Yes* alla domanda "Do you want to stop scanning?". Quindi, ripetere dall'inizio

la procedura di scansione che, lo ripetiamo, spesso dura anche più di un'ora.

Aggiornamenti on-line

Il programma può essere aggiornato in due modi. Il più comodo e sicuro è ovviamente quello via Internet, che si può attivare cliccando sul pulsante "Check for updates" presente sia nella finestra *Test Center* sia in quella *Control Center*. Compare quindi una nuova finestra (figura 5) da cui effettuare la scelta tra l'aggiornamento via Internet oppure da una cartella specifica. In linea di massima verrà prevalentemente usato l'aggiornamento via Internet – più

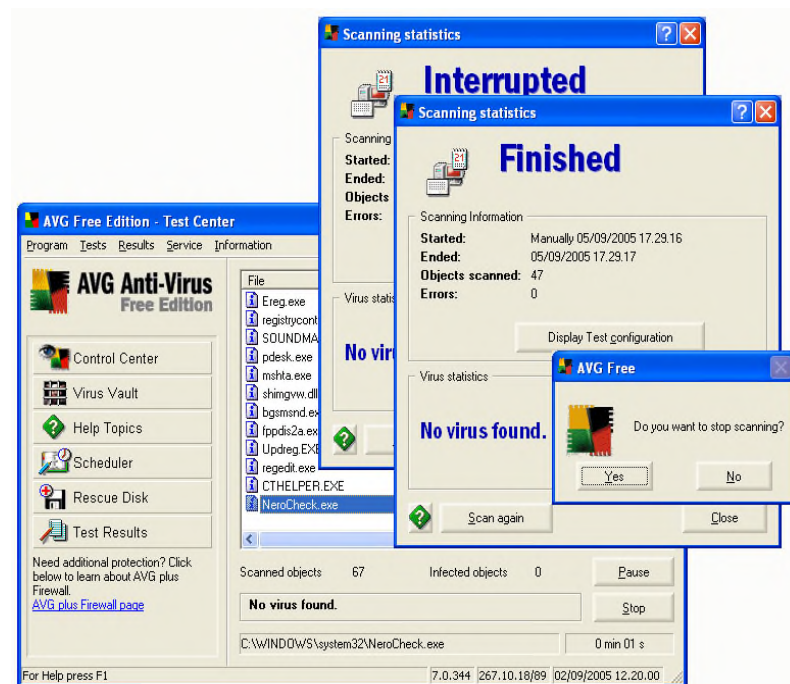


Figura 4. L'antivirus durante le operazioni di scansione.

comodo e sicuro – ma se avete più PC, potrete scaricare l'aggiornamento su uno solo di essi e copiare il file di aggiornamento nella cartella degli altri computer. Il percorso in cui AVG memorizza i file di aggiornamento in un computer Windows XP è il seguente:

C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\Grisoft\Avg7Data\upd7bin

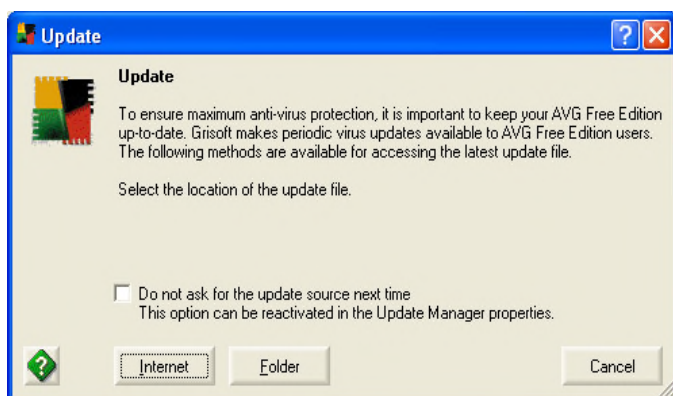


Figura 5. La finestra dell'aggiornamento.

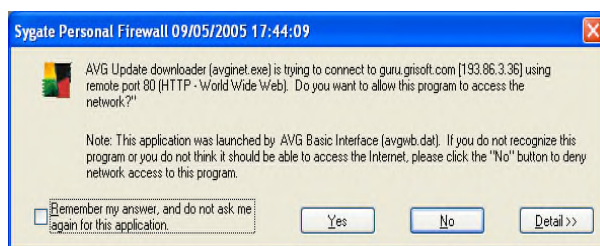


Figura 6. L'eventuale presenza di un firewall avviserà l'utente che il programma AVG tenta di accedere a Internet per effettuare l'aggiornamento. Ovviamente è un'operazione del tutto lecita e bisogna rispondere affermativamente.

L'aggiornamento può essere programmato in modo da rendere automatico l'update non appena ci si connette al web oppure in orari stabiliti. Il programma accede al sito *Grisoft*, cerca gli aggiornamenti e, se disponibili, non solo li scarica direttamente nella cartella specifica, ma attiva immediatamente la procedura di installazione, che si completa in pochi secondi. Al termine non c'è bisogno di riavviare il computer.

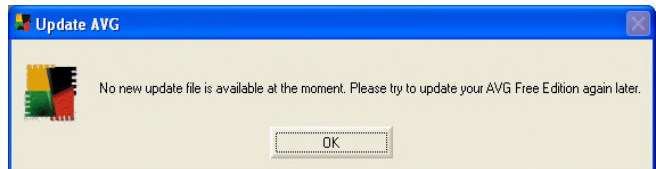
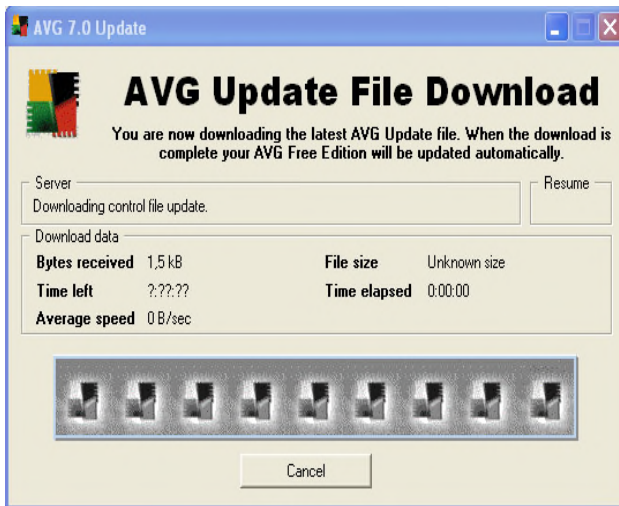


Figura 7. Gli aggiornamenti sono frequenti, ma può capitare che passino alcuni giorni senza novità di rilievo.

Durante l'aggiornamento (figura 7) è possibile seguire il download nella finestra specifica. Può capitare, comunque, che passino alcuni giorni senza che si renda necessario alcun aggiornamento. In questo caso compare il relativo avviso sulla mancata disponibilità.

Quando capita un virus

Può purtroppo capitare che compaia la finestra di avvertimento sulla rilevazione di un virus (figura 8), ma non bisogna avere paura. Se, per esempio, capitate in una pagina web che contiene un virus, oppure se inserite inavvertitamente un CD oppure un dischetto infetto nel lettore del PC e, in questo caso, cercate semplicemente di esaminarne il contenuto con *Esplora Risorse* (o altri strumenti simili), non appena cercherete di visualizzare la cartella che contiene il file infetto, immediatamente AVG mostrerà la finestra di avvertimento (figura 8), che rimarrà sempre in primo piano e non correrà il rischio di essere nascosta da altre finestre. Precisiamo che l'avviso compare sempre automaticamente, senza cioè che venga attivata la scansione "a mano". Dei cinque pulsanti visualizzati in basso nella finestra di avviso, il primo (*Continue*) permette all'utente di continuare nelle operazioni. *Info* visualizza ulteriori informazioni sul file (se ovviamente

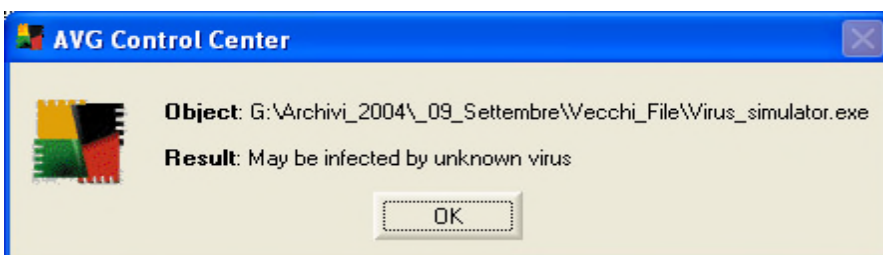


Figura 8. Una finestra che ci si augura di non vedere mai!

disponibili, vedi figura 8). *Heal* consente, se possibile, di "disinfettare" il file. Ovvio che se il file non è, per esempio, un documento di Word infettato (e quindi suscettibile di "guarigione") ma risulta essere proprio un programma-virus, l'azione più prudente consiste nell'eliminare il file (pulsante *Delete file*); se, invece, si hanno dei dubbi sul comportamento da seguire, è possibile mettere il file in quarantena (pulsante *Move to vault*) in attesa di decidere che farne.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota,

Per verificare la disponibilità di eventuali aggiornamenti sul presente Tutorial, collegarsi al sito dell'autore: <http://www.alessandrosimone.net>

**Il presente Tutorial è stato modificato il giorno 5 settembre 2005
Per ulteriori aggiornamenti consultare il sito www.alessandrosimone.net**